

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741599
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago
--------------------	-----------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Struttura funeraria per infante
SGTT - Titolo	Sarcofago con eroti aurighi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE

### PVE - Diocesi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 1"

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

## RES - Specifiche di reperimento

Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Eta' di Antonino Pio
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco italico
--------------------------------	----------------------

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	26,3
<b>MISL - Larghezza</b>	37
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	88
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sarcofago per infante, a cassa rettangolare e angoli arrotondati in marmo bianco italico con decorazione a rilievo
	Il sarcofago infantile, a cassa rettangolare e angoli arrotondati, riproduce in rilievo una corsa di carri guidati da amorini alati. Lungo il pannello frontale, delimitato lateralmente dalle metae (colonne attorno alle quali giravano i carri dentro il circo) si svolge, da sinistra a destra,

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

la gara tra quattro pariglie. In ultima posizione è la biga di un amorino scortata in secondo piano da un putto hortator (colui che spronava e guidava nella giusta traiettoria i cavalli); sotto di essa, a sottolineare l'impeto della corsa, giace rovesciata sull'arena un'anfora. Davanti a questa si trova un carro che ha subito il naufragium: il cavallo è pericolosamente inclinato in avanti mentre il conducente è ritratto seduto a terra nel momento della caduta o del successivo rialzarsi; sullo sfondo dell'incidente si riconosce un altro piccolo hortator munito di frustino. Conduce la corsa la biga di un putto che tiene le redini con una mano e brandisce il nerbo con l'altra.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La scena riprodotta sulla cassa, la cui simbologia è stata variamente interpretata, è tipica di una serie di sarcofagi infantili, prodotti a Roma tra il II e il III secolo d.C. e caratterizzati da una notevole unità tecnica e, soprattutto, compositiva. Il nostro sarcofago, per via del rilievo talora piuttosto alto, della densità e vivacità della composizione, nonché di alcuni particolari quali l'incisione delle pupille e delle iridi dei personaggi ritratti, si data alla piena età antonina.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

intero

**STCS - Indicazioni specifiche**

Presente, nella sua interezza, la cassa del sarcofago mentre risulta assente il coperchio

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Villa Corsini a Castello

**CDGI - Indirizzo**

Via della Petraia 38, 50141 Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00741599

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Antiquarium Villa

**BIBD - Anno di edizione**

2010

**BIBH - Sigla per citazione**

00017221

**BIL - Citazione completa**

"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco